

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

**C.I.V.L.P.S.  
DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLE ISTANZE**

**(N.B. L'elenco che segue è un elenco di massima. La Commissione di Vigilanza in sede di valutazione delle pratiche, ai fini dell'espressione del parere, può richiedere documenti ulteriori rispetto a quelli di seguito indicati.)**

**Fattispecie:**

A) ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PARERE DI FATTIBILITA' / DELL'ESAME PROGETTO PER I LOCALI CINEMATOGRAFICI O TEATRALI E PER GLI SPETTACOLI VIAGGIANTI DI CAPIENZA FINO A 1.300 SPETTATORI, E PER GLI ALTRI LOCALI O GLI IMPIANTI CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 5.000 SPETTATORI (per nuova realizzazione o per ristrutturazione / modifiche).

B) ISTANZA PER OTTENIMENTO DELLA VERIFICA DELL'AGIBILITÀ EX ART.80 T.U.L.P.S., PER LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO – IMPIANTI SPORTIVI – PER I LOCALI CINEMATOGRAFICI O TEATRALI E PER GLI SPETTACOLI VIAGGIANTI DI CAPIENZA FINO A 1.300 SPETTATORI, E PER GLI ALTRI LOCALI O GLI IMPIANTI CON CAPIENZA NON SUPERIORE A 5.000 SPETTATORI

C) ISTANZA PER OTTENIMENTO DELLA VERIFICA DELL'AGIBILITA' EX ART.80 T.U.L.P.S. PER MANIFESTAZIONI VARIE ALL'APERTO CON CAPIENZA MAX FINO A 5000 PERSONE

D) RICHIESTA VERIFICA AL FINE DEL RILASCIO CODICE IDENTIFICATIVO ATTRAZIONE DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, AI SENSI DEL D.M. 18 MAGGIO 2007.

---

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

**A) ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PARERE DI FATTIBILITA' / DELL'ESAME PROGETTO  
PER LOCALI** (per nuova realizzazione o per ristrutturazione / modifiche)

Nella fase di esame dei progetti, in allegato all'istanza di parere preventivo, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

**1) PIANTE E TAVOLE**

a) pianta della zona in cui sorge il fabbricato riportante:

- l'area interessata dall'attività esistente o in progetto nel contesto della viabilità pubblica;
- le aree e gli insediamenti confinanti o prossimi con indicazione delle loro destinazioni;
- la presenza nelle vicinanze di eventuali infrastrutture o di impianti di rilievo (elettrorodotti, ferrovie, gasdotti ecc.);
- percorsi di avvicinamento dei mezzi di soccorso.

b) piante e sezioni di tutti i piani e/o locali pertinenti l'attività specificando:

- la destinazione d'uso di ogni singolo locale, le dimensioni e le superficie, la relativa capienza;
- l'andamento di eventuali compartimentazioni antincendio;
- l'andamento dei percorsi o vie di fuga evidenziandone le dimensioni;
- la posizione e le dimensioni delle porte adducenti ai "luoghi sicuri";
- la posizione dei mezzi fissi e mobili antincendio;
- posizione di serrande tagliafuoco adducenti a locali destinati ad altri usi;
- posizione di eventuali rilevatori incendio;
- posizione di impianti termici;
- posizione di deposito dei materiali combustibili, ecc...;
- la posizione di eventuali camini predisposti per l'evacuazione dei fumi;
- la posizione e l'andamento di eventuali impianti tecnologici particolari (condotte aria condizionata e per riscaldamento);
- canne montavivande e ascensori.

c) pianta delle sale destinate al pubblico indicante:

- la disposizione degli arredi;
- il numero totale dei settori e dei posti, la distanza tra le file di poltrone, il numero di file e di posti di ciascun settore;
- la larghezza dei corridoi di esodo

d) Tavole dalle quali dovrà essere agevolmente rilevabile:

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

- l'indicazione delle caratteristiche degli elementi strutturali, di separazione e di compartimentazione (orizzontali e verticali), tipo di materiali, spessore e loro resistenza al fuoco ("REI");
- le caratteristiche degli elementi di chiusura dei vani di collegamento interno degli ingressi e delle uscite di sicurezza: materiale costituente, senso di apertura, tenuta o resistenza al fuoco, tipo di congegno di autochiusura, dotazione di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta;
- l'individuazione grafica delle vie di esodo, delle scale, delle uscite di sicurezza, dei corridoi, con l'indicazione della larghezza trasversale nelle sezioni di minore ampiezza ("moduli");
- le caratteristiche geometriche (quote e dimensioni) dei "luoghi sicuri" (terrazze, cortili, ecc.);
- la posizione e le dimensioni delle superfici di aerazione e di scarico dei fumi e del calore;
- la posizione, l'ubicazione ed il tipo di presidi antincendio fissi, automatici o manuali;
- la localizzazione e le capacità della riserva idrica e delle sostanze estinguenti;
- la posizione e le caratteristiche degli estintori;
- la localizzazione degli elementi degli impianti di rilevazione e di allarme;
- la posizione dei punti luce di emergenza;
- la posizione dell'interruttore generale di corrente.

**e) Per l'impiantistica, dovrà essere reso evidente:**

- il percorso della rete di distribuzione dei combustibili liquidi o gassosi e la posizione del misuratore del gas;
- il percorso delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione e la posizione delle serrande tagliafuoco;
- la posizione dei serbatoi, fuori terra od interrati (per questi ultimi dovrà essere indicata la profondità d'interramento rispetto alla generatrice superiore).

**2) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** contenente esaurienti notizie atte ad accertare che sono osservate, punto per punto, le norme di sicurezza vigenti; la stessa relazione dovrà, in particolare, fornire notizie in ordine:

- ❖ al tipo di pubblico spettacolo, pubblico trattenimento, attività sportiva che si intende svolgere all'interno dei locali, qualora si svolgessero più attività, deve tenere conto dell'esercizio sia disgiunto che congiunto di tali attività, che degli spazi in comune e loro utilizzo;
- ❖ l'elenco della normativa vigente presa a riferimento per la progettazione;
- ❖ l'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti ed edifici circostanti e alle attività che vi si svolgono;
- ❖ le separazioni e comunicazioni con altre attività;
- ❖ per gli impianti sportivi dovranno essere indicati percorsi separati fra pubblico e atleti con specifica delle caratteristiche tecniche degli elementi di separazione;
- ❖ qualora nell'impianto sportivo possano essere effettuati intrattenimenti/ spettacoli anche non sportivi, dovranno essere predisposte schede specifiche per i diversi allestimenti, specificando la capienza di pubblico per singolo allestimento.

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

- ❖ gli accessi per mezzi di soccorso;
- ❖ l'andamento planivolumetrico dell'edificio, precisando la sua altezza totale in gronda e la quota del piano in cui è localizzata l'attività;
- ❖ se l'immobile o l'area interessata siano sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica o paesaggistica;
- ❖ la descrizione di:
  - isolamento: caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti;
  - vie di esodo: caratteristiche geometriche e strutturali dei collegamenti orizzontali verticali (corridoi, scale, ascensori, montacarichi, ecc.) specificandone le dimensioni;
  - strutture: caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti orizzontali e verticali;
- ❖ materiali di arredo: caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco.
- ❖ dal punto di vista statico, la relazione dovrà riportare, i principali parametri progettuali riferiti alla normativa antisismica vigente. Nel caso si tratti di progetti di ristrutturazione, trasformazione e/o adeguamento, si dovranno anche descrivere le strutture esistenti, con particolare riferimento ai carichi attualmente in uso, ai materiali strutturali ed alla loro conservazione, nonché allo stato generale di manutenzione e di sicurezza statica dell'edificio.
- ❖ la relazione deve inoltre fornire dettagliate informazioni relative a:
  - il calcolo della capienza del locale o impianto sportivo, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene (in base al volume del locale, al numero dei servizi igienici e metri cubi d'aria, garantiti dall'impianto);
  - servizi igienici, con specifici riferimenti a quanto prescritto dalla circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.2.1951 e al D.M. 14.6.1989 n. 236 relativamente al superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
  - impianti di ventilazione e/o condizionamento: dovrà essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero dei ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora, altezze delle prese d'aria e punti di espulsione;
  - impianti di riscaldamento.
- ❖ le normative tecniche di settore utilizzate per i vari impianti (UNI,CEI, DIN,EN etc);
- ❖ impianti di estinzione degli incendi:
  - le caratteristiche geometriche e idrauliche;
  - il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione; tipo di approvvigionamento;
  - caratteristiche della riserva idrica antincendi;
  - caratteristiche dell'impianto di pompaggio e della sua alimentazione;
  - posizione e le caratteristiche degli estintori, il loro numero totale e con riferimento alle singole categorie.

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

- ❖ impianti di produzione calore funzionanti a combustibile solido, liquido e gassoso: dimostrazione del rispetto delle specifiche norme di prevenzione incendi;
- ❖ aree impianti a rischio specifico:
  - l'ubicazione, accesso, caratteristiche geometriche;
  - classe di resistenza al fuoco delle strutture;
  - superfici di ventilazione.
- ❖ impianti speciali per la sicurezza antincendio:
  - norme tecniche di settore utilizzate;
  - schemi di funzionamento.
- ❖ impianto di estrazione aria.

**N.B.:** *Si ricorda che i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici, ovvero alla loro ristrutturazione, devono essere conformi alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche*

**3) VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO** redatta da tecnico competente in base alla normativa vigente, tra cui si richiama in particolare l'art. 8 Legge 447/95, la normativa regionale di riferimento e il Piano di zonizzazione acustica del Comune. In caso di attività di intrattenimento prevalentemente musicale, quali discoteche e simili, la relazione deve tenere conto delle misure di contenimento adottate.

#### **4) PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

Nel caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento di impianti esistenti, dovrà essere prodotta idonea documentazione di progetto redatta secondo le norme di buona tecnica e in particolare secondo la vigente guida CEI 0-2 fasc. 6758.

La documentazione dovrà essere tale da consentire un'adeguata valutazione dell'impianto progettato, la sua realizzazione da parte dell'installatore in conformità alla regola d'arte e il suo regolare funzionamento in relazione all'uso e all'ambiente specifico.

In caso di modifica o ampliamenti di impianti elettrici preesistenti, la cui documentazione di progetto fosse già stata presentata alla C.P.V.L.P.S., dovrà essere fornita la documentazione di progetto sopraindicata limitatamente agli interventi effettuati. Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, dovranno essere ben evidenziati le modifiche e gli ampliamenti effettuati (in particolare, le modifiche e gli ampliamenti dovranno poter essere individuati anche attraverso uno schema a blocchi dell'intero impianto elettrico, sul quale siano evidenziati i blocchi oggetto degli interventi). Infine dovrà essere verificata accuratamente la compatibilità delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente.

In particolare, la documentazione di progetto da presentare in sede di verifica di fattibilità corrisponde a quella relativa al "Progetto definitivo", come definito nella citata guida CEI 0-2 e dovrà comprendere almeno:

1. **relazione tecnica**, conforme all'art. 3.4.2 della guida CEI 0-2. In particolare, dovrà essere precisato, con riferimento alle vigenti norme di buona tecnica:
  - la classificazione del sistema elettrico secondo la tensione nominale e il modo di collegamento a

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

terra, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza;

- la modalità di protezione delle condutture dalle sovracorrenti, con specifico riferimento al potere di interruzione dei dispositivi di interruzione, al coordinamento della corrente nominale degli stessi con le portate dei conduttori nelle relative condizioni di posa, al coordinamento dell'energia passante degli stessi con le sezioni e le caratteristiche dei conduttori;
- i criteri progettuali e le particolarità impiantistiche in relazione alla classe del compartimento antincendio e le modalità di installazione delle condutture con particolare riferimento alla propagazione degli incendi (compartimentazione) e alla emissione di gas tossici;
- i sistemi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza;
- le caratteristiche degli impianti di sicurezza (illuminazione, allarme, rivelazione, impianti di estinzione incendi, ecc.) con particolare riferimento a: caratteristiche dell'intervento, autonomia, segnalazioni di intervento, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti, ubicazione delle sorgenti di alimentazione centralizzate, resistenza al fuoco delle condutture, ecc..

## **2. schemi elettrici.**

In particolare sono richiesti, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica:

- schema elettrico generale (preferibilmente schema a blocchi o schema unifilare), conforme all'art. 3.4.3.1 della guida CEI 0-2;
- disegno planimetrico, di norma in scala 1:50, indicante l'ubicazione delle apparecchiature e componenti elettriche (quali quadri, apparecchiature, apparecchi illuminanti, prese) e il percorso delle condutture, conformi all'art. 3.4.3.2 della guida CEI 0-2;
- disegno planimetrico, di norma in scala 1:50, indicante l'ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza e il percorso delle relative condutture.

## **3. relazione illustrativa dei calcoli preliminari, come definita all'art. 3.4.4 della guida CEI 0-2;**

## **4. relazione di valutazione dei rischi di fulminazione della struttura, secondo le vigenti norme CEI 81-10/2**

## **5) Certificazioni (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati).**

- Certificazioni sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali di separazione e di compartimentazione (su modello CERT REI del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco);
- Relazione Valutativa della resistenza al fuoco di elementi costruttivi e/o separanti (su mod. REL.VAL.REI del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco);
- Certificazioni sulla reazione al fuoco dei materiali di arredamento e rivestimento impiegati e dichiarazione della loro corretta posa in opera (su mod. DICH.POSA OPERA del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco);
- Calcolo del carico di incendio;
- Dichiarazione CE di conformità delle apparecchiature di sicurezza.

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

**B) ISTANZA PER OTTENIMENTO DELLA VERIFICA DELL'AGIBILITA' EX ART.80 T.U.L.P.S.  
PER LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO/TRATTENIMENTO – IMPIANTI SPORTIVI**

Terminato l'intervento di nuova realizzazione o di ristrutturazione / modifiche, dovrà essere presentata, sempre per il tramite del Comune, la richiesta di verifica dell'agibilità del locale o impianto sportivo.

**Alla richiesta dovranno essere allegati:**

1. **Ove non vi sia stato un esame progetto occorre provvedere alla presentazione dell'intera documentazione tecnica elencata al punto A).**
2. **Planimetria**, indicante lo stato di fatto del locale, quale risulta alla fine dei lavori effettuati, con indicazione degli arredi fissi, dei percorsi di esodo, delle uscite comprese quelle di sicurezza, dei servizi igienici e dei posti riservati ai disabili con i relativi percorsi. La stessa deve riportare le eventuali variazioni rispetto alle planimetrie approvate in sede di esame progetto. Se non vi sono state variazioni rispetto alla planimetria prodotta per l'esame progetto è sufficiente una dichiarazione che nulla è variato a firma di tecnico abilitato.
3. **Impianti elettrici:** Verbale di collaudo dell'impianto elettrico da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze. Il verbale di collaudo dovrà espressamente fare riferimento al "progetto esecutivo" dell'impianto elettrico, che sarà allegato allo stesso verbale di collaudo. In caso di modifiche progettuali rispetto a quanto indicato nel "progetto definitivo" sottoposto alla Commissione di Vigilanza nei Luoghi di Pubblico Spettacolo in fase di verifica di fattibilità, dovrà essere presentata una relazione illustrativa di tali modifiche.
- 4) **Autocertificazione o dichiarazione di tecnico abilitato** attestante la conformità edilizia della struttura in oggetto.
- 5) **Verifiche strutturali delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi**

Nuove costruzioni o adeguamento sismico – verbale di collaudo, redatto da professionista abilitato, delle strutture, con particolare riferimento ai diversi elementi strutturali (solai, palchi, soppalchi, tribune, gradinate, torri faro, scale, parapetti, ecc.).

Interventi sull'esistente non rientranti nell'adeguamento sismico – nel caso d'interventi su porzioni della struttura, siano esse opere di consolidamento (ad esempio rinforzo solai o murature), di sostituzione parziale (ad esempio rifacimento di copertura), che altre opere localizzate anche nuove (ad esempio nuovo palcoscenico), si dovrà produrre il Certificato di Collaudo delle opere eseguite depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, ovvero Relazione di Fine Lavori redatta dal Direttore dei Lavori, a seconda dell'importanza dell'opera.

E' facoltà della Commissione Provinciale di Vigilanza richiedere l'aggiornamento del Certificato di Collaudo e/o d'idoneità statica rilasciato da professionista abilitato, dopo 10 anni dall'emissione dello stesso. **Certificazioni** (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati).

- **Dichiarazione di corretto montaggio di eventuali strutture;**
- **Dichiarazione di corrispondenza in opera** degli elementi costruttivi e/o separanti con quelli certificati (su mod. DICH.CORRISP del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco);
- **Dichiarazione di corretta posa in opera dei rivestimenti protettivi** (vernici intumescenti, intonaci, lastre) per elementi costruttivi portanti e/o separanti (su mod. DICH.RIV.PROT. del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco);

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

- **Collaudo dell'impianto di aerazione con verifica dei metri cubi d'aria per persona/ora garantiti in base alla capienza richiesta;**
- **Verbale di prova a pressione dei serbatoi;**
- **Verbale di collaudo degli impianti di distribuzione del gas;**
- **Dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte relative agli impianti di produzione calore, di ventilazione e condizionamento da parte dell'installatore;**
- **Verbale di prova di funzionamento (per gli impianti già esistenti) o collaudo (per i nuovi impianti) dell'impianto idrico antincendio, dell'impianto di rilevazione fumi e dell'impianto evacuazione e calore.**



**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

**C) ISTANZA PER OTTENIMENTO DELLA VERIFICA DELL'AGIBILITA' EX ART.80 T.U.L.P.S.  
PER MANIFESTAZIONI VARIE ALL'APERTO**

Per quanto riguarda lo specifico, la documentazione da presentare per il parere sul progetto dovrà indicare:

1. Planimetria dell'area in cui è prevista la manifestazione, quotata e in scala adeguata dalla quale si evinca il posizionamento delle strutture utilizzate (palchi, pedane, sedie, stand, americane....) e si evincano le aree in cui ha accesso il pubblico, le recinzioni, i varchi nelle recinzioni, le vie di esodo, le eventuali distanze tra le strutture e le attrezzature montate e i posti a sedere, il collocamento del servizio ambulanza, la collocazione dei servizi igienici.
2. elaborati grafici esecutivi, relazioni tecniche illustrative, relazioni di calcolo delle strutture montate, certificati di collaudo a firma di tecnico abilitato relativi a tutte le strutture installate;
3. dichiarazioni di omologazione relative ai materiali dei tendoni e ai materiali delle strutture utilizzate (reazione al fuoco, ecc...);
4. indicazione del posizionamento delle aree di parcheggio rispetto alla manifestazione;
5. relazione progettuale completa di elaborato grafico dell'impianto di illuminazione esterna e dell'impianto generale di messa a terra, che individui chiaramente l'impianto temporaneo e quello di emergenza;
6. elaborato grafico dell'eventuale impianto a gas;
7. valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato.
8. relazione tecnica che, con riferimento alle prescrizioni contenute nel D.M. 19.8.96, contenga esaurienti notizie in ordine alla manifestazione e a tutti gli aspetti legati al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, a firma di tecnico abilitato:
  - indicazione del numero e della posizione dei servizi igienici distinti per sesso e al numero e alla posizione degli impianti igienici per portatori di handicap;
  - copia dell'assicurazione per responsabilità civile relativa alla manifestazione;
  - comunicazione del responsabile della sicurezza e elenco addetti al servizio antincendio;
  - certificazioni degli estintori utilizzati.
  - Misure di primo soccorso

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

- Scheda di rischio redatta in osservanza all'Accordo 5 agosto 2014 concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate Regione Marche delibera G.R. n.966 del 09/11/2015.

UNA VOLTA CHE LE STRUTTURE SARANNO MONTATE:

- corretto montaggio dell'impianto elettrico firmata da un tecnico abilitato che faccia esplicito riferimento alle singole prove previste delle norme CEI in vigore;
- corretto montaggio dell'impianto / dichiarazione di conformità dell'impianto a gas, firmata da un tecnico e rispondenza alle norme prevenzione incendi;
- dichiarazione di corretto montaggio, e collaudo statico delle strutture a firma di tecnico abilitato.

**D) RICHIESTA VERIFICA AL FINE DEL RILASCIO CODICE IDENTIFICATIVO  
ATTRAZIONE DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE**

**Premesso che con D.M. 18 maggio 2007 recante “Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante”**, intende, nel nuovo quadro normativo superare la condizione determinata dal decreto del Ministro dell'interno 8 novembre 1997 recante la sospensione dell'attuazione delle disposizioni di cui all'allegato VII, punto 7.7, della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei locali di pubblico spettacolo e intrattenimenti, approvata con decreto ministeriale 19 agosto 1996, sino all'emanazione di specifica normativa sulla sicurezza dei circhi equestri e per lo spettacolo viaggiante;

– supportare le Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e intrattenimento nei nuovi compiti loro affidati dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3 recante riordino degli organi collegiali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 15 marzo 1997, n. 59, in merito all'accertamento degli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione delle nuove tipologie di attrazione nell'elenco di cui all'articolo 4, della legge 18 marzo 1968 n. 337;

– aggiornare il quadro normativo cogente in un settore che, negli ultimi anni, ha visto, fra l'altro, l'emanazione di importanti norme tecniche di riferimento tra le quali: - UNI EN 13814:2005 - Fairground and amusement park machinery and structures – Safety (che ha sostituito la UNI 10894:2000); - UNI EN 13782:2006 Strutture temporanee - Tende – Sicurezza (che ha sostituito la UNI 10949:2001); - UNI EN 1069:2002 - Acquascivoli di altezza uguale o maggiore di 2 m - Requisiti di sicurezza e metodi di prova; - UNI EN 14960:2007 - Attrezzature da gioco gonfiabili - Requisiti di sicurezza e metodi di prova (Inflatable play equipment - Safety requirements and test metodo); - Serie UNI EN 1176 – Attrezzature per aree da gioco (Play ground equipment) e successive integrazioni.

**Normative principali di riferimento per la redazione della documentazione tecnica:** D.M. 19 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni; D.M. 18 maggio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni; Circolare del Ministero dell'Interno, Prot. n. 17082/114 Roma, 1° dicembre 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) il richiedente, ai fini della registrazione e della contestuale assegnazione del codice, da parte del Comune/Unione, deve presentare un'idonea documentazione tecnica illustrativa e certificativa, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'articolo 3 del D.M. 18 maggio 2007,

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

corredata dal manuale di uso e manutenzione e dal libretto dell'attività dello spettacolo viaggiante.

- Il manuale di uso e manutenzione è il “documento che contiene tutte le istruzioni, le documentazioni, disegni e le informazioni necessarie per un sicuro utilizzo dell'attività, incluse quelle relative al montaggio/smontaggio, al funzionamento in condizioni ordinarie e di emergenza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria” (vedi art. 2, comma 1 lett. g) D.M. 18 maggio 2007.
- Il libretto dell'attività è il “registro che contiene tutte le informazioni relative alla storia tecnica e amministrativa della attività a partire dalle fasi di progetto, esecuzione e collaudo ovvero i dati tecnici e le eventuali limitazioni di esercizio, l'elenco della documentazione tecnica e autorizzativa disponibile, l'esito delle prove di accettazione iniziali e delle successive verifiche annuali nonché delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e l'annotazione dei guasti incidenti verificatisi”(vedi art. 2, comma 1, lett. h) D.M. 18 maggio 2007.
- Gli altri allegati obbligatori definiti dal D.M. 18 maggio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni

Si precisa che la suddetta documentazione tecnica illustrativa e certificativa, sottoscritta da tecnico abilitato direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato, non deve essere confusa con il “fascicolo della costruzione “ o “fascicolo tecnico” (indicato nella norma UNI EN 13814:2005 come “Official technical dossier”). Quest'ultimo, infatti, rappresenta il documento che reca tutti gli atti progettuali dell'attività dello spettacolo viaggiante e delle sue varie componenti strutturali, meccaniche, idrauliche, elettriche, elettroniche, ecc. e deve essere conservato a cura del costruttore e, solo a richiesta, posto a disposizione dell'autorità preposta ad eventuali controlli;

**Norme finali e comuni:**

Tali elenchi, divisi per le specifiche attività sono indicativi, e non esaustivi, la CIVLPS può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione o rettifica di quella prodotta, per permettere la corretta istruttoria della pratica. La segreteria della CIVLPS, e gli uffici preposti, possono suggerire l'integrazione documentale dovuta all'aggiornamento derivante da modifiche normative intervenute successivamente all'approvazione del presente documento.

La documentazione deve essere presentata sia in formato elettronico, (da inviare ai componenti con la convocazione) e che cartacea per l'esame contestuale durante la seduta delle tavole indicate dall'ufficio.

Alla documentazione deve essere obbligatoriamente allegato copia del versamento per i diritti di istruttoria comprensivi del compenso da corrispondere ai componenti della CIVLPS, come definiti dall'Allegato B),

**DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO  
DELLA DOMANDA DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, AI  
SENSI DELL'ART. 80 TULPS, E DELLA RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE  
IDENTIFICATIVO AI SENSI DEL DM 28 MAGGIO 2007.  
APPROVATO CON ATTO G.E. N. 46 DEL 09-12-2015**

**L'elenco indicativo e non esaustivo della normativa tecnica applicabile alle attività di pubblico spettacolo è il seguente:**

1. Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dei locali di pubblico spettacolo e intrattenimenti, approvata con decreto ministeriale 19 agosto 1996.
2. D.M. 18 maggio 2007 per lo spettacolo viaggiante e i parchi divertimento; D.M. 13 dicembre 2012, Circolare Ministero dell'Interno Prot.n.5571PASru/005089/13500.A(8) del 14 marzo 2013;
3. D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. D.M. 12/04/96 e D.M. 28/04/2005 per gli impianti di riscaldamento (applicabili per impianti di potenza superiore a 35 Kw),
5. D.M. 13/07/2011 per i gruppi elettrogeni, e successive modificazioni ed integrazioni
6. D.M. 18/03/96 per gli impianti sportivi, e successive modificazioni ed integrazioni
7. D.M. 14/05/2004 per i depositi fissi di G.P.L. e successive modificazioni ed integrazioni
8. Circ. 3794 del 12/03/2014 per i depositi ed impianti con bombole di G.P.L. nelle manifestazioni temporanee e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Norme UNI e CEI specifiche.
10. Accordo 5 agosto 2014 concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate Regione Marche delibera G.R. n.966 del 09/11/2015.
11. Norme igieniche sanitarie connesse alla specifica attività: somministrazione di sostanze alimentari, sale fumatori, etc..